

**“Convinum”****Associazione onlus enogastronomica e spettacolo****STATUTO****PREMESSO**

la comune volontà dei componenti di promuovere con iniziative promozionali la conoscenza dell'Associazione e lo sviluppo del tessuto economico in un'ottica di marketing territoriale che favorisca una sinergia tra Enti Locali, Amministrazione Comunale, attori economici e associazioni del territorio;

la comune volontà di costituire un apposita Associazione per il raggiungimento delle suddette finalità con i mezzi e le funzioni appresso specificate; la comune passione per la cucina antica, storica, archeologica, usando come divulgazione pubblicitaria, organizzazione di spettacoli, eventi, degustazioni, convegni, mostre, corsi; l'attuale necessità di dotarsi di nuovi strumenti competitivi, tali da introdurre elementi di innovazione, qualificazione e sviluppo, può venire soddisfatta con l'integrazione e la valorizzazione della potenzialità commerciale attraverso forme di associazione e di aggregazione di volontari e aziende che propongono sul mercato sotto forma di volontariato le aziende del commercio, dell'artigianato, del turismo, dei servizi del territorio .

nell'ottica di una progettualità promozionale e commerciale dell'aggregazione con imprese i sottoscritti reputano, inoltre, importante la possibilità di procedere a accordi con istituti e/o enti privati, consorzi di imprese o altre forme di aggregazione localmente presenti nel territorio in

2

rafforzamento del made in italy.

**si conviene e si stipula quanto segue:**

**ART. 1 - COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE**

E' costituita , **oggi 12 Ottobre 2014** alle ore 15.30 presso Via Martelli 4/r l'Associazione denominata "CONVINUM" L'Associazione Convinum riconosce le sottoscritte persone fisiche come promotori che hanno fondato l'Associazione stessa con lo status di "**Soci Fondatori**":

.....

**ART.2.**

L'uso del marchio della Associazione è disciplinato dal Regolamento

**ART.3.**

L'Associazione Convinum ha sede nel Comune di Firenze presso la sede dell'azienda Sevenjoys srl Winex "MUSEO DEL VINO in V. De Martelli 4/r Firenze

Le variazioni della sede sociale nell'ambito comunale non comportano variazioni al presente Statuto.

**ART.4.**

La durata dell'Associazione è fissata dalla data dell'atto costitutivo fino al 1 gennaio 2050.

**ART.5.**

L'Associazione CONVIUM è un'associazione libera, apartitica ed aconfessionale senza scopo di lucro costituita da persone fisiche, imprese commerciali, artigianali, del turistiche e di servizi e si propone i seguenti scopi:

§ promuovere e valorizzare prodotti e tradizioni che appartengono alla

storia enogastronomica Italiana anche attraverso sinergie tra attori pubblici e privati operanti nel territorio;

§ contribuire allo sviluppo economico e sociale

§ promuovere iniziative di vario genere, privilegiando in particolar modo quelle di natura promozionale, di fidelizzazione e di comunicazione, che garantiscano il raggiungimento degli obiettivi sopra menzionati;

§ la crescita socio economica dell'associazione Convinum;

§ l'organizzazione e sviluppo dell'associazione Convinum;

§ la progettazione, la realizzazione e la gestione d'attività che introducano elementi di sistema, d'integrazione e d'ammodernamento dei comparti commerciale, artigianale, turistico e dei servizi, al fine di una loro crescita competitiva, e di una loro riqualificazione, contestualmente alla valorizzazione del territorio urbano in premessa descritto.

§ la promozione, lo sviluppo e il miglioramento sinergico dei prodotti/servizi forniti dalla aggregazione dei soci;

§ la rivalutazione delle stesse sul territorio e l'espansione sui mercati su cui operano, assicurando loro, mediante l'utilizzo di comuni Know-how tecnici, organizzativi e commerciali, le migliori condizioni gestionali ed operative;

#### ART. 6. FONDO COMUNE

Sulla domanda di iscrizione all'Associazione decide in modo inappellabile il Consiglio.

I componenti promotori e coloro che aderiranno in seguito, per garantire all'Associazione i mezzi necessari per la pubblica sottoscrizione e per la gestione dell'Associazione stessa, si obbligano a versare ciascuno la somma

4

(quota sociale) che di anno in anno l'Assemblea degli Associati delibererà.

Gli stessi si impegnano altresì a reperire ulteriori mezzi finanziari per il conseguimento dei fini dell'Associazione e potranno, a tal fine, richiedere una pubblica sottoscrizione agli operatori economici, ricevere contributo da Enti Pubblici e privati e mettere in atto qualsiasi altra iniziativa che reputino idonea in merito. A tal scopo i medesimi si impegnano di volta in volta, a presentare al pubblico un programma di iniziative.

I componenti promotori e tutti coloro che in seguito intenderanno aderire all'Associazione che non ottemperino al pagamento della quota pattuita dall'Associazione per iniziative o manifestazioni deliberate di volta in volta dall'assemblea degli Associati, saranno esclusi automaticamente dall'Associazione.

Il fondo comune risulta così costituito:

- a) Quote sociali;
- b) Contributi degli associati, relativi alla copertura finanziaria dei progetti inerenti lo scopo sociale, secondo criteri stabiliti nel Regolamento Interno di cui al successivo articolo 7 del presente statuto;
- c) Corrispettivi ricavati dalle attività dell'Associazione;
- d) Eventuali altri contributi pervenuti a qualsiasi titolo da Associati o terzi. L'importo della quota sociale annuale viene determinato dall'Assemblea Ordinaria entro il 1 marzo dell'esercizio successivo alla sua costituzione.

L'Assemblea Ordinaria stabilisce all'interno del Regolamento le modalità per il versamento della quota sociale.

ART.7.

Gli associati, con la firma della richiesta di ammissione, riconoscono ed accettano espressamente ed integralmente tutti gli obblighi sanciti dal presente Statuto Sociale, le delibere del Consiglio e i regolamenti interni, anche se in precedenza approvati dall'Assemblea e deliberati dal Consiglio.

ART. 8.

Gli organi dell'Associazione sono:

1. L'Assemblea Generale
2. Il Presidente dell'Associazione: Giuseppe Iuppa
3. Vicepresidente: Donati Angela
4. Il Consiglio Direttivo:., Ruta Sapalaite, Giulia Rametti, Elena Miron.

ART.9.

L'Assemblea Generale è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in caso di assenza o di temporaneo impedimento, dal Vicepresidente.

L'Assemblea, regolarmente costituita, rappresenta gli associati e le sue deliberazioni, adottate in conformità del presente Statuto, obbligano tutti gli associati anche se assenti o dissenzienti.

L'Assemblea è Ordinaria e Straordinaria ai sensi di legge, e può essere convocata, nello Statuto, anche fuori della sede sociale.

ART.10.

Spetta all'Assemblea Generale Ordinaria:

- a) Fissare direttive per l'attività dell'Associazione;
- b) Nominare i membri del Consiglio previa determinazione del loro numero in accordo con quanto stabilito dal successivo art. 17
- c) Discutere e deliberare relativamente ad ogni altro argomento ad essa demandato per statuto;

6

d) Stabilire, su proposta del Consiglio, la misura delle quote annuali dovute dagli associati;

e) Approvare il bilancio preventivo nonché quello consuntivo di ogni esercizio;

f) Approvare altre eventuali proposte avanzate dal Consiglio;  
spetta all'Assemblea Generale Straordinaria deliberare sulle proposte di modifica al presente statuto e sullo scioglimento dell'Associazione, nominando all'uopo un liquidatore.

ART.11.

L'Assemblea Ordinaria è convocata dal Consiglio una volta all'anno, entro il mese di Febbraio, mediante affissione della convocazione nei locali della sede sociale almeno dieci giorni liberi prima dell'adunanza.

L'Assemblea Straordinaria è convocata altresì ogni qualvolta il Presidente dell'Associazione od il Consiglio lo ritengono opportuno e quando un quarto dei soci lo richieda.

E' comunque valida anche senza formale convocazione se sono presenti o rappresentati tutti gli associati e i componenti del Consiglio.

ART.12.

Possono intervenire alle Assemblee tutti gli associati che risultino iscritti nel libro degli associati nel giorno stabilito per le adunanze e sono in regola con il versamento delle quote.

Nell'Assemblee è ammessa la rappresentanza per delega scritta. Ciascun associato non può avere più di 3 deleghe.

ART.13.

Le riunioni dell'Assemblea Generale Ordinaria o Straordinaria sono valide,

i prima convocazione, quando vi sia presente o rappresentata almeno la maggioranza dei soci.

In seconda convocazione le riunioni sono valide qualunque sia il numero dei soci presenti o rappresentati.

ART.14.

Le delibere dell'Assemblea Ordinaria saranno valide, in prima convocazione, se prese con il voto favorevole di almeno due terzi degli associati.

In seconda convocazione, sia le deliberazioni dell'Assemblea Ordinaria sia quella dell'Assemblea Straordinaria, saranno valide se prese a maggioranza assoluta dei voti espressi, computando solo quelli positivi o negativi, ed escludendo pertanto dal computo gli astenuti.

La nomina alle cariche sociali, ove non avvenga all'unanimità, si effettua a maggioranza relativa con ballottaggio fra i primi due candidati che abbiano riportato più consensi.

ART.15.

Le deliberazioni delle assemblee sono constatate da processo verbale redatto dal segretario e in mancanza del presidente.

ART.16.

L'anno sociale decorre dal 1 gennaio al 31 dicembre.

Entro il mese di febbraio di ogni anno viene convocata l'Assemblea Ordinaria degli associati per l'approvazione del rendiconto relativo alla gestione decorsa.

L'eventuale residuo attivo risultante del bilancio, non può essere diviso tra i soci, ma deve essere destinato all'incremento del fondo comune

8

ART.17.

L'amministrazione dell'associazione è affidata al consiglio direttivo composto di norma da un numero di membri compreso da 3 a 11, tutti eletti dall'Assemblea dei soci.

I Componenti del Consiglio Direttivo durano in carica tre anni e possono essere riconfermati

Alla scadenza del mandato durano in carica fino a nuove nomine.

ART.18.

Il Consiglio provvede a quanto necessario per il raggiungimento dei fini statutari secondo le direttive indicate dall'assemblea Generale dell'associazione.

Nomina fra i suoi membri il Presidente, il Vicepresidente e il Tesoriere dell'associazione; la nomina delle cariche sociali, ove non avvenga per acclamazione, si effettua a maggioranza relativa con ballottaggio fra i primi due candidati che abbiano riportato più consensi.

In particolare:

1. convoca l'assemblea degli associati;
2. rappresenta l'associazione verso gli enti pubblici e Società;
3. decide sulla stipula di contratti di locazione mobiliare ed immobiliare nonché di contratti di comodato, fissando i relativi compensi;
4. può affidare ai suoi membri ed associati, a terzi ed a speciali Commissioni lo studio di determinate questioni, progetti, proposte nonché il compimento di quei lavori che l'Assemblea generale decide di effettuare nell'interesse comune degli associati;
5. propone all'Assemblea generale la misura dei contributi a carico degli



associati;

6. predispone il bilancio preventivo dell'associazione nonché quello consuntivo da sottoporre entrambi all'approvazione dell'assemblea generale.

ART.19.

Il consiglio si riunisce su convocazione del presidente o quando ne venga fatta richiesta da tre consiglieri.

ART.20.

Le delibere del consiglio solo valide se è presente la maggioranza dei consiglieri e devono essere prese a maggioranza dei voti dei presenti; sono constatate da processo verbale firmato dal presidente e dal segretario.

ART.21.

Il presidente ha la firma e la rappresentanza legale dell'associazione verso terzi ed in giudizio, vigila e controlla gli organi dell'associazione, fa osservare le norme dello statuto, presiede le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio.

Nell'esercizio dei suoi poteri di rappresentanza il Presidente potrà agire senza aver previamente sentito il consiglio, ma in tal caso dovrà rendere conto del suo operato al Consiglio stesso alla prima riunione successiva.

In caso di assenza o impedimento del Presidente la firma e la rappresentanza legale spetta al Vice-presidente; la firma del Vice-presidente ha piena prova dell'impedimento del Presidente verso i terzi.

ART.22.

Le dimissioni dalla qualità di associato devono essere date a mezzo lettera raccomandata da inviare al Consiglio Direttivo entro e non oltre il 30

10

Novembre di ogni anno ed avranno valore dall'esercizio successivo salvo diverso accordo tra gli associati.

La qualità di associato può essere persa per delibera del consiglio ove l'associato:

1. non versi le quote nei modi e nei termini richiesti;
2. violi le norme del presente statuto per più di una volta. In tale ipotesi l'espulsione dovrà essere preceduta da formale ammonizione che, se non rispettata comporterà l'automatica perdita della qualità di associato;
3. usi maniere inurbane verso altri associati ed ospiti dell'associazione;

Il socio dimesso, radiato ed espulso perde ogni diritto sul patrimonio sociale indiviso.

ART.23.

La qualità di associato non può essere trasmessa a terzi per atto tra vivi. In caso di morte di un associato la qualità non si trasmette all'erede.

ART.24.

In caso di scioglimento dell'Associazione o qualora venisse deliberato che lo scopo di cui all'oggetto non è conseguibile, i fondi rimanenti, saldate tutte le pendenze, dovranno essere devoluti in beneficenza o per pubblica utilità.

ART.25.

Per tutto quanto non è contemplato nel presente statuto, valgano le norme generali stabilite per gli enti culturali nonché per quanto riguarda i principi generali di diritto, le norme del codice civile dettate per enti non commerciali o associazioni non riconosciute.

Art.26. Regolamento interno.

Per l'esecuzione e l'attuazione di quanto contenuto nell'oggetto di cui all'articolo 6 del presente statuto, con particolare riferimento alla gestione unitaria delle iniziative e del territorio di riferimento dell'Associazione, oltre che per quanto espressamente previsto nello Statuto, sarà predisposto apposito regolamento che dovrà essere approvato dall'Assemblea Generale, con i criteri di validità e maggioranza previsti dal presente statuto, sia per quanto attiene la sua prima stesura, che per le successive modifiche che dovessero necessitare.

Nel regolamento interno sono inoltre stabiliti i provvedimenti da adottare in relazione alla gravità ed alla diversità delle inadempienze.

Letto, confermato e sottoscritto